



Eleonora e Silvano
26013 Crema (CR)

FRANCIA-SPAGNA- 2022

Km totali percorsi:	5813
Consumo gasolio:	461 litri
Parcheggi e aera sosta:	295 €
Visite e attrazioni:	512 €
Equipaggio:	Eleonora e Silvano pensionati ultrasessantenni
Camper van:	Malibù 600 Charming (BUBU)
Periodo:	dal 23 Maggio al 17 Luglio 2022 (56 giorni)

NOTE DEL VIAGGIO:

Abbiamo pianificato il percorso evitando come sempre le autostrade francesi, mentre la Spagna è fornita di una fitta rete di superstrade (Autovie) gratuite.

Divideremo questo diario in due parti:

ANDATA:

Da Crema al Caminito del Rey passando da: Col della Maddalena, Alta Provenza, poi più o meno sulla costa spagnola: Catalogna, Comunità Valenciana, Murcia, Andalusia.

RITORNO:

Andalusia, Castiglia, La Mancia, Aragona, in Francia Nuova Aquitania, Occitania, Camarque e infine Val d'Aosta.

PARTE PRIMA: L'ANDATA

23 Maggio

Partiamo da Crema in pieno pomeriggio alle 15,30, temperatura esterna 30 gradi: percorriamo la tangenziale di Milano in direzione Alba Cuneo. Sostiamo per la notte a **Demonte** (50Km dal passo della Maddalena), in un parcheggio con sosta libera; sono le 20,30 finalmente un po' di fresco. Km percorsi 285.

24 Maggio

Ci rimettiamo in viaggio alle 7,30 con un sole splendente, valichiamo il **Col della Maddalena** e proseguiamo in terra francese fino al Borgo di **Moustiers-Sainte-Marie** (Km 205). Sostiamo appena fuori la AA (12,50€/24h), giusto il tempo per pranzare, poi proseguiamo il tragitto percorrendo la tortuosa **D952**, che costeggia il **Gorges du Verdon**, il più grande canyon europeo. La strada piuttosto impegnativa, segue il corso del fiume Verdon, che si snoda sotto di noi, lontanissimo simile ad un nastro color verde-smeraldo. Le pareti del canyon raggiungono un'altezza di 700 mt e si possono ammirare da diversi punti panoramici dislocati lungo la strada.

Deviamo sulla **D23A**, per raggiungere il **Grand Canyon Verdon Couloir Samson** (Km 35) dove si può arrivare al livello del fiume scendendo una scalinata. Il percorso "Sentier Blanc Martel" prosegue inoltrandosi nelle gallerie di una vecchia miniera fino a "La Maline"(14Km): inizia a piovere riprendiamo il camper e torniamo indietro di qualche km per la sosta notturna nel parcheggio gratuito di **Point Sublime** per la notte.

Km percorsi 240



25 Maggio

Alle 8,30 ripercorriamo in senso inverso la **D952**, traffico inesistente, raggiungiamo **Moustiers-Sainte-Marie** (30 Km), parcheggiando a bordo strada appena prima del villaggio.

Rinomato per la lavorazione della maiolica, il borgo colpisce per la sua straordinaria bellezza tipicamente provenzale. Incastonato tra alte falesie sembra un presepe: i tetti delle case in salita circondano la chiesa di **Notre**

Dame de Assomption, più su, raggiungibile con una scalinata di 262 gradini (via crucis) la cappella di **Notre Dame de Beauvoir**. Ancora più in alto, appesa a delle catene, una **Stella Dorata** di 1.25 mt di diametro, che nel corso dei secoli è caduta ben 11 volte ed altrettante è stata riposizionata.

Ripartiamo alle 11,30 con destinazione **Loumarin** (negli 87 km che ci conducono a questo paese, i filari di lavanda di **Valensole** vengono man mano sostituiti da quelli dell'uva), altro borgo famoso per la presenza di numerose gallerie d'arte, oltre che per la bellezza del suo centro storico prettamente medievale.

Notevole il castello, (che visitiamo solo dall'esterno) le fontane settecentesche che ornano le numerose piazzette e a dominare sopra i tetti delle case colorate, il curioso campanile con un orologio del 600. Dopo la visita del borgo, nel tardo pomeriggio, riprendiamo il viaggio con destinazione **Bonnieux nel Louberon** (14Km). Sostiamo in una PS gratuita ai piedi del paese. Aggrappato ad una parete rocciosa, il villaggio si sviluppa su diversi livelli, con le sue vecchie chiese, le possenti mura e le caratteristiche viuzze. Riconosciamo i luoghi e gli scenari del film di Ridley Scott (con Russel Crowe) "Un'ottima Annata" del 2006, che ci aveva affascinato proprio per la location.

Km percorsi 131



26 Maggio

Trascorsa una notte tranquilla, ripartiamo alle 8,00 e dopo 7 Km ci fermiamo per ammirare il ponte romano **Julien**, sorretto da piloni traforati per limitare la pressione dell'acqua fluviale in caso di piena. Volendo si può camminare parecchio lungo il fiume....., noi ci limitiamo a percorrere il ponte sopra e sotto, perché vorremmo raggiungere **Gordes** (18 Km) prima dell'afflusso dei



numerosi turisti attratti dalla sua notorietà. E facciamo bene! Perché già alle 10 i parcheggi vicino al centro sono già tutti occupati (sosta a pagamento con parchimetro) (4 €) (1 €/h, però non è chiaro se il frazionamento orario vale anche per i camper, visto che c'è un parchimetro solo per i mezzi ricreazionali 12,50 €/24).

Gordes è veramente spettacolare da lontano: quasi incastrate nella roccia le case bianche sono soggette ad infiniti cambiamenti cromatici dovuti al variare della luce nelle diverse ore della giornata. All'interno del castello è collocato l'ufficio del turismo, che mette a disposizione piantine con segnalati i percorsi per la visita del villaggio. Diversi pannelli esplicativi appesi in punti strategici segnalano comunque i tours che si possono percorrere (in tutto ci vogliono circa 2 ore). Per pranzo decidiamo di fermarci **all'Abbazia di Senanque**, che dista solo 4 km, circondata dai campi di lavanda purtroppo non ancora fioriti. Dopo aver acquistato prodotti locali nella boutique, ci



dirigiamo alla prossima tappa: **Les Baux de Provence** (56 Km). Arriviamo intorno alle ore 16 parcheggiando in uno slargo della strada a 4 km dal borgo, da cui si gode uno splendido scorcio

sul villaggio. Prima di raggiungere il borgo, ci fermiamo a **Carières de Lumières**: all'interno di una cava dismessa è stato allestito uno spettacolo di luci e suoni. L'ingresso costa 13€ e prevede un percorso libero per ammirare, proiettate sulle altissime pareti, immagini e suoni (no stop) con diversi temi. Alle 17,30 assistiamo alla proiezione di "Venise Serenissime" con scene dedicate alla



storia, alla cultura e all'arte della nostra bellissima Venezia. In seguito raggiungiamo la sommità di **Baux**, la cui visita in realtà è abbastanza veloce: il centro storico è estremamente compatto, ma di una bellezza disarmante, fiancheggiato dai ruderi del castello e culminate in uno splendido punto panoramico. Ripercorriamo i 4 km per raggiungere il camper per la notte.

Km percorsi 81

27 Maggio

Si parte alle ore 8: sbagliando strada ben due volte nelle trafficate vie di Sète, arriviamo alla AA area sosta Sète (con CS e servizi 10€/24h), alle ore 12. Trascorriamo il pomeriggio in spiaggia: primo sole e primo mare.

Km percorsi 165

28 Maggio

Si parte per la **Spagna**! Dopo aver accuratamente evitato le autostrade francesi, decidiamo di percorrere la A9 perché decisamente più veloce (1,15 ore in meno rispetto alla statale) e più opportuna.

Arriviamo al PS de **L'Escala** alla **Playa del Rec**, in un parcheggio gratuito nel bosco con "sosta selvaggia".

Sono le 11,30 di sabato mattina: troviamo giusto un posticino tutto storto, ma completamente in ombra,

Pomeriggio in spiaggia: una bella baia, circondata da rocce, praticamente di fronte alla famosa **Cadaquest**, che abbiamo volutamente evitato per via del super affollamento del fine settimana.

Km percorsi 216.



29 Maggio

Camminiamo sulle passerelle di legno che proteggono le dune di sabbia poste in riva al mare da una parte e le rovine di **Empuries** dall'altra. Nel pomeriggio scendiamo in spiaggia ma fa freschino e non riusciamo a fare il bagno.

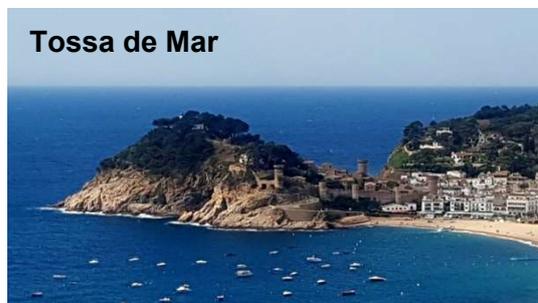
Km percorsi 0

30 Maggio

E' Lunedì, il parcheggio si è vuotato: si riparte alle 7,40. Percorrendo una strada piuttosto stretta, raggiungiamo la **Pedralta** (60 Km), che si erge in cima ad un colle, tra **Sant Feliu de Guixols** e **Santa Cristina d'Aro**. Parcheggiamo a bordo della strada e a piedi arriviamo al mirador dove sorge questa strana pietra basculante in bilico sopra ad un'altra. Col camper risaliamo poi un altro colle dominato dall'**Ermita de Sant Elm** a **Sant Feliu**(7 km), che in realtà non è un granchè, ma da cui si gode un ottimo panorama sulla costa Brava.

Imbocchiamo la **GI682**, che in circa 20 km ci porta a **Tossa de Mar**. Parcheggiamo lontano dal centro,

che raggiungiamo con una breve e piacevole passeggiata. Tossa de Mar è famosa per la sua vita montana (che fortunatamente in un lunedì mattina di fine maggio è inesistente) ma anche per il suo borgo medievale, che nella **Villa Vella** mostra la sua parte più antica. Un percorso su strada lastricata, tutto in salita, conduce al castello e a splendidi panorami sulle mura e le tre torri



cilindriche ai cui piedi si estende la bellissima spiaggia. Per pranzo ci fermiamo al ristorante Miramonti, che con 18€ a testa, ci offre una discreta varietà di menù tipici e la nostra prima sangria: SALUD! Breve riposo post pranzo, poi proseguiamo il nostro tour in direzione Barcellona (dove non ci fermeremo) con sosta alla **Playa de Calella** (Km 32) (lasciamo il camper in un parcheggio auto di fianco alla strada), dove nidifica una colonia di cormorani. In serata raggiungiamo il **CS**



gratuito di **Granolles** (km 49) sulla strada per il **monastero di Montserrat**
Km percorsi 169

31 Maggio

Oggi saliremo al **Monastero di Montserrat**, veramente degno di una visita: imponente, carico di storia e di venerazione per la "**MADONNA NERA**" custodita nella maestosa basilica gotica. Il complesso è abbarbicato in cima ad uno sperone montuoso, a 720 mt., raggiungibile tramite un treno a cremagliera da **Monistrol Vila de Montserrat** (dove c'è un enorme parcheggio per lasciare il camper), oppure da **Aeri de Montserrat**, con la cabinovia, più veloce ma meno scenografica. Il biglietto ci è costato 11,50€ a/r a persona e in dodici minuti siamo arrivati in cima: una breve salita ci porta alla basilica, dove entriamo per la visita alle 10.30, assistendo sia alla messa che alle prove del coro di bambini (chiamato **Escolania**) famoso in tutto il mondo per la qualità della musica da loro prodotta. Dopo pranzo (un ottimo "bocadillo") ci dirigiamo, sempre a piedi, alla **Santa Cova**: (circa un ora A/R con 200 gradini) qui, secondo la tradizione, fu ritrovata la statua della Madonna Nera conservata nella grata sopra l'altare della basilica.

Alle 16 riprendiamo il treno a cremagliera per scendere, visitiamo il piccolo museo e decidiamo di fermarci al parcheggio per la notte, insieme ad altri camper.

Km percorsi 56



1 ; 2 Giugno



Come da programma, al mattino partiamo per **Sitges**, ma non trovando una AA aperta proseguiamo in direzione di **Tarragona**. Ci fermiamo una ventina di km prima nella **AA-CS Area340 a La Piana** (17€/24h): situata all'ombra con piazzuole ben delimitate, prese di corrente, servizi pulitissimi e a 100 mt dalla spiaggia.



La fermata del bus per Tarragona è a 5 minuti a piedi, attraversando la statale 340 (il biglietto costa 5,70€ A/R e si fa sul bus) e arriva al capolinea che è abbastanza vicino al centro. Oggi e domani facciamo vita da spiaggia.

Km percorsi 98

3 Giugno

Pronti per visitare **Tarragona**: la raggiungiamo in mezzora col bus. Scendiamo alla stazione centrale e ci incamminiamo verso il centro storico: Tarragona è storia romana, passato medievale e tradizione catalana. Visitiamo la cattedrale di **Santa Tecla** (5€+ 2€ per audioguida), il percorso è interessante e ricco di informazioni: particolarmente bello il chiostro e l'antico organo. Poi con il biglietto combinato



Tarragona – L'Anfiteatro

(3,65€) visitiamo il **Palazzo del Pretore**, **Le Mura**, **L'Anfiteatro** e il **Foro**. Pranziamo all'aperto in uno dei numerosi ristoranti che si affacciano su deliziose piazzette con paella, pesce fresco e sangria (28€ in due). Alla sera stanchi, ma soddisfatti della visita, torniamo all'area 340.

Km percorsi 0

4 Giugno

Di buonora ripartiamo per la prossima tappa: **Deltebre**, che raggiungiamo alle ore 10,30. Ci fermiamo al supermercato "Mercadona" per la spesa e a chiedere informazioni all'ufficio del turismo, dove una gentile signorina ci fornisce di cartine e suggerimenti per la visita del vasto parco del **Delta dell'Ebro**. Territorialmente siamo nella comunità **Valenciana**, ma qui fa da padrone il parco naturale di **320 kmq** con 400 specie di uccelli e colonie di riproduzione di uccelli marini. Si incontrano frutteti, risaie e zone coltivate a ortaggi, sulla costa grandi lagune e canali circondati da canneti e giuncheti, saline e spiagge con dune di sabbia.



Deltebre
Torre di avvistamento

Decidiamo di visitare per primo la zona più a nord dove scorre l'ultimo tratto del fiume prima di immettersi nel Mediterraneo: siamo nella riserva naturale di **Riumar**. Parcheggiamo sulla strada di fronte al campeggio "**Capun Aube**" e percorriamo le numerose passerelle in legno che affiancano il corso d'acqua con alcune torri di avvistamento per uccelli (non ne abbiamo visto uno nonostante l'uso del binocolo!). Raggiungiamo la zona delle dune di sabbia, sormontate da altrettante passerelle per non distruggere il delicato ecosistema costiero. Per la notte ci fermiamo al **PS di Deltebre** (5 € con parchimetro ma era fuori servizio) con diversi altri camper.

Km percorsi 145

5 Giugno

Alle 9 siamo i primi ad arrivare nell'immenso parcheggio della **Barra del Trabucador**, una striscia di sabbia battuta dal vento che si protende nel mare per 6 km, formando una laguna frequentata da: fenicotteri rosa, aironi, cicogne, garzette, gabbiani, sgarze e sterne. Percorriamo circa 9 dei 12 km che costituiscono A/R di questo percorso e quando torniamo scopriamo che il parcheggio è praticamente pieno! Trascorriamo il pomeriggio in spiaggia ed al tramonto ci spostiamo nella **AA-CS Casa de Fusta** (5€), in quanto vige il divieto assoluto di sosta dalle 21 alle 9 su tutta la riserva.

Ceniamo al ristorante con paella, seppia alla plancia e sangria (52€), insieme a milioni di zanzare (non nel locale fortunatamente!)

Km percorsi 29



6 Giugno

Arriviamo a **Peníscola** alle 9.30, parcheggiando vicino al centro in park misto (a pagamento con parchimetro 1€/h). **Peníscola**, uno dei centri turistici più rinomati della provincia di **Castellon**, mantiene intatto nelle sue mura un passato di cavalieri e fortezze merlate dove, Benedetto XIII (Papa Luna) instaurò all'interno del castello, il suo caposaldo per mantenere intatta l'unità della chiesa nel 1411. Ingresso costa 5€ (3,50€ per noi ultrasessantenni: uno dei pochi vantaggi dell'età!).

Per gli appassionati del genere: nel Trono di Spade (stagione VI) sono stati usati come scenari le vie di accesso al castello e il parco che lo circonda.

Nel pomeriggio ci spostiamo poco lontano (circa 3 Km) su una strada sterrata che costeggia il **Parco di Irta** e fronteggia il mare, passiamo il pomeriggio in spiaggia e ci fermiamo per la notte con altri camper.

Km percorsi 53



7 Giugno

Ci spostiamo in po' all'interno nella valle d'**Uixò** situata nel parco naturale della **Sierra De Espanadas** per raggiungere le **grotte di Sant Josep** (km 105): a piedi si scende in profondità fino a raggiungere il punto in cui partono delle barchette (con guida) che percorrono un tratto del fiume sotterraneo più lungo d'Europa. La visita dura circa un'ora e il biglietto costa 14€ (parcheggio gratuito con CS).

Dopo pranzo ci dirigiamo verso la spiaggia di **Moncofa** (km15) e per la notte sostiamo al **PS gratuito di Moncofa**

Km percorsi 120



8 Giugno

Partiamo alle 8 e in circa un ora siamo a **Sagunto** (30 km): troviamo un parcheggio situato in un'area sterrata vicina al centro. Attraversato il mercato, con numerose bancarelle di prodotti locali, saliamo in cima alla collinetta interamente occupata dal castello. Circondato da mura di tracciato romano e medievale, con vestigia arabe e iberiche, si estende per circa 1 km. L'interno è presso ch  ruderi da cui affiorano resti di un foro romano, cisterne, la basilica e le "tabernas".

Scendendo verso il borgo ci fermiamo al Teatro Romano (del I secolo), ampiamente rifatto, che fu costruito sfruttando la cavità della montagna e che gode di una acustica eccezionale. La visita dei due siti   gratuita e comprende anche un piccolo museo con pannelli esplicativi delle vicende susseguitesi nella storia di Sagunto. Nel pomeriggio scendiamo alla **Playa Puzol** e trascorriamo la notte in un parcheggio misto Km percorsi 40



9 Giugno

Oggi ci divertiamo! Andremo a rivedere **L'Oceanario di Valencia** (33,50 €/persona) (25 Km), che avevamo visitato tanto anni fa coi nostri bimbi piccoli. Parcheggiamo lungo la strada, perch  il parcheggio del Oceanografic   sotterraneo. Il parco   immenso e bellissimo, l'acquario rappresenta un autentico omaggio ai mari e agli oceani del pianeta, contiene vasche di grandi dimensioni che riproducono fedelmente gli eco sistemi marini pi  importanti. Proprio per questo l'Oceanografic   ritenuto un vero e proprio centro scientifico, educativo e ricreativo. Usciamo alle ore 16 e decidiamo di trovare un bel weekend. Dopo aver visionato tre posti **Xeraco** (85 Km): piazzuole ben definite piscina, bar e pizzeria (12 +5  a 200 mt.



posticino, vicino al mare, per trascorrere il orrendi, approdiamo alla **AA-CS di con acqua e corrente, servizi nuovissimi, corrente). La spiaggia e negozi si trovano**

Km percorsi 110

13 Giugno

Dopo il CS si parte per raggiungere in un paio d'ore le **Fonti dell' Algar** (85 Km): parcheggiamo nei luoghi predisposti (5  recuperabili con pranzo ai ristoranti convenzionati) e con parecchia gente, ci dirigiamo all'ingresso del percorso(4 ). Il fiume **Algar** ha creato in questo tratto del suo percorso, cascate e sorgenti, che sgorgano dalla roccia, creando piccoli bacini naturali di acqua corrente. Si percorre la sponda del fiume, a volte togliendo le scarpe perch  inondata, fino al punto in cui il tragitto diventa difficoltoso e sconsigliato. Ci fermiamo in ammollo in uno dei bacini fino all'ora di pranzo, che andremo a consumare in un ristorante convenzionato con il parcheggio (15 /pers.). Nel pomeriggio raggiungiamo la spiaggia **Playa Paraiso** (Km30) a **Villajoyosa**, in una bella location con le palme, ma la spiaggia   sassosa, affollatissima e con divieto sosta camper (tollerata in bassa stagione). Per la notte ci spostiamo poco oltre insieme ad alti camper sopra la spiaggia "**Cala El Xarco** (Km3).



Km percorsi 118

14 Giugno

Alle sei del mattino ci sveglia l'allarme del frigo che segnala la fine del gas. Fatta la sostituzione della bombola, ormai svegli facciamo colazione e ripartiamo per la meta di oggi: **Las Charcas de Lo Pagan** (Km 118). Durante il tragitto troviamo un distributore che oltre al pieno di gasolio ci permette di caricare la bombola del gas (15€). Arrivando molto presto, troviamo parcheggio vicino al punto in cui parte la rambla che

attraversa le lagune del **Mar Menor**. Una volta collegato al mar Mediterraneo si è trasformato in una laguna, quando la striscia di terra detta "**la Manga**" (lunga 27 Km e super urbanizzata) che lo separava dal mare aperto, si è chiusa. All'inizio della rambla sulla sinistra si estendono delle passerelle in legno che permettono di accedere a **Lo Pagan**, la zona contenente i fanghi rinomati in tutta Europa. In pratica si preleva direttamente dal fondo dello stagno, il fango che ci si spalma su tutto il corpo, facendolo seccare e poi sciacquare nell'acqua salmastra. Il tutto rigorosamente gratuito. Dopo esserci rivestiti (non ci sono cabine), percorriamo a piedi per ca. 6 km A/R il percorso tra le lagune, avvistando fenicotteri rosa, cavallieri d'Italia, egrette, sule e due enormi meduse viola! Trascorriamo il pomeriggio in spiaggia e per la notte dormiamo alla **AA-CS Eco Area los Alcazares a Punta Calera** (Km10) tra pannelli solari e palme (10 € + 1€ doccia).

Km percorsi 128



15 Giugno

Partiamo alle 8,30 per **Cabo de Palos** (Km 40): parcheggiamo con altri camper sulla scogliera (in divieto di sosta, ma tollerato). Un sentiero ci conduce al faro ammirando le falesie sottostanti e il mare cristallino. Visto il caldo, passiamo il pomeriggio in spiaggia (sassosa) in modo da poterci rinfrescare in acqua. Purtroppo la calura non ci dà tregua neanche di notte....

Km percorsi 40



16 Giugno

Ripartiamo piuttosto presto in direzione **Aguilas** e poco dopo ci fermiamo sulla spiaggia di **Las Palmeras** (Km 115), in sosta libera, senza servizi e senza divieti. Il paesaggio è caraibico: il "Bubu" parcheggiato all'ombra delle palme, la sabbia e il mare a pochi metri..... Sole, caldo e bagni, ci fermiamo per due giorni.

Km percorsi 115



18 Giugno

Ore 7,15 si parte! Abbiamo appuntamento alle 9 davanti all'ufficio del turismo di **Tabernas** (Km 105) per un tour in 4x4 nel deserto! (Prenotato il giorno prima 35€/pers). Siamo poco lontano da Almeria in Adalucia, dove si estende l'unico deserto esistente in Europa: non un deserto di sabbia gialla e alte dune, ma una vasta zona di paesaggi tipicamente grigi, immobili con qualche arbusto verdastro che ricorda le Badlands (tipiche del continente Nord Americano).



Proprio per questo motivo è stato scenario di innumerevoli film western, soprattutto quelli di Sergio Leone, a cui è dedicato un parco a tema (che non abbiamo visitato) e numerosi film più recenti. Le varie location ci sono state ampiamente illustrate dalla nostra brava guida (parlava solo spagnolo, ma comprensibile) insieme ad interessanti spiegazioni geologiche dei vari siti che man mano visitavamo. Il tour è durato circa 2 ore quindi, dopo pranzo, partiamo per **Roquetas de Mar** (Km 55). Il paesaggio è dominato dalla presenza di innumerevoli serre, la più grande concentrazione al mondo, che producono buona parte della frutta e ortaggi del mercato europeo. Sostiamo alla **AA-CS Camper Park Roquetas de Mar**. (13,50 €/24h)+5€ per uso lavatrice.

Km percorsi 160

19 Giugno

C'è molta afa, il cielo è lattiginoso per via dell'aria calda e la sabbia che arrivano dal deserto del Sahara. Facciamo una passeggiata sulla rambla di **Roquetas de Mar**, fino a raggiungere il castello, che visitiamo. Nel primo pomeriggio arriva un forte vento che spazza via la calura ma che ci impedisce di scendere sulla spiaggia.

Km percorsi 0

20 Giugno

Si parte alle 8 per **Nerja**: il **Balcone d'Europa** (km 135). Troviamo parcheggio a pagamento (1€/h) in un grande piazzale sterrato, dove parte una stradina che in 5 minuti ci porta in centro. Le antiche bianche case di Nerja ricordano i villaggi arabi e la piazza da cui si gode uno splendido panorama sul mare, è veramente il Balcone d'Europa!



Passeggiamo tra le strette vie ricche di negozi e ristoranti, sempre affollati, ma per l'ora di pranzo ci spostiamo alla **Cuevas di Nerja** (km 5), che visiteremo nel pomeriggio, (ingresso 14€/pers. con audioguida + parcheggio 2 €). La grotta è immensa: al suo interno oltre a diverse incisioni rupestri (che testimoniano la sua preistorica età), si trova la più grande stalattite del mondo ben 63 metri di lunghezza!

Per la notte ci spostiamo sulla spiaggia di **Almajate a Torre del Mare** (Km 30), parcheggio 6,50€/24h (passa un addetto a riscuotere), c'è molto vento.

Km percorsi 170

21 Giugno

E' il giorno se segna l'ultima meta dell'andata del nostro viaggio ed il giro di boa per il ritorno: Il **Caminito del Rey**. Ci svegliamo alle 7 e dopo una bella passeggiata lungo la spiaggia, si parte. Arrivati in zona sbagliamo strada in seguito a informazioni errate forniteci da una guida che smistava il traffico(?!?). Troviamo fortunatamente un parcheggio appena dopo il ristorante "**Il Kiosco**", punto di ritrovo con la nostra guida. (Visita prenotata con largo anticipo prima della partenza del nostro



lungo viaggio 30€/pers.). Il percorso lungo quasi 8 km si trova nell'entroterra di **Malaga** tra i paesini di **Ardales** e **Alora**. E' spettacolare dall'inizio alla fine, sviluppandosi tra gole, kanyon e la valle sottostante scavata dal fiume **Guadalhorce**. Attraversa paesaggi dallo scenario naturalistico eccezionale con pareti rocciose che raggiungono anche i 700 mt di altezza. Il sentiero "aereo", che rimane sospeso con passerelle di legno, alle rocce verticali della gola (a cento metri di altezza) risale agli inizi del XX secolo. Il percorso fu costruito per favorire il trasporto di materiali e il passaggio dei lavoratori che si occupavano della manutenzione della centrale idroelettrica locale. Nel 1921, il Re Alfonso XIII inaugurò l'apertura di questa grande opera attraversando un tratto del cammino fino alla diga e da allora il tragitto cominciò ad essere chiamato popolarmente "**Caminito del Rey**". La nostra guida Alex, è un ragazzo simpatico che parla discretamente italiano, in circa quattro ore, con le dovute spiegazioni e rispondendo

alle nostre frequenti domande, ci conduce alla fine del "Caminito", dove un bus ci riporta in mezz'ora al punto di partenza.

Dormiamo nel parcheggio molto molto soddisfatti.

Km percorsi 110

PARTE SECONDA: IL RITORNO

22 Giugno

Questa mattina visiteremo i siti neolitici di **Antequera** (Km 50). Prima della visita vera e propria si passa da una esposizione museale, dove in tutte le lingue, viene fornita una spiegazione della funzione e del collocamento dell'intera area. Il tutto rigorosamente gratuito.

Ci rimettiamo in viaggio per raggiungere **Alhama de Granada** (85 Km) che ci interessa visitare per la presenza di alcune fonti termali di acqua calda. Ci fermiamo nel parcheggio esterno al Balneario, dove sgorga una piccola pozza di acqua termale e si può beneficiare della piscina esterna dell'Hotel (10€) con acqua a 34 gradi. Dormiamo in un grande parcheggio fuori dal centro abitato, perché il CS è occupato dalle giostre.

Km percorsi 135

23 Giugno

Partiamo alle 8 con una temperatura esterna di 14 gradi! Arriviamo a **Guadix** dopo un'ora e trenta percorrendo 110Km. Parcheggiamo nella **AA gratuita in Plaza America**. Visitare Guadix, in

provincia di **Granada** significa andare a vedere le **Cuevas**, ovvero le case-grotta, abitazioni tipiche di quest'area a nord della **Sierra Nevada**. La parte più interessante del paese è sicuramente il **Bario de Las Cuevas**, un quartiere sopraelevato rispetto al borgo che ospita la maggior parte delle case in grotta. Ne visitiamo una in particolare (ingresso 2,60€/pers.), dove con un l'ausilio di un video e pannelli esplicativi (in spagnolo e inglese) vengono spiegate le funzioni delle varie stanze e il loro antico utilizzo. Trascorriamo il pomeriggio nel piccolo **Balneario De Zujar** (km 58) (presso il ristorante **Los Banos** con una piscina di acqua termale calda (5€/cad), sperduto nelle colline che circondano **Zujar**. Dormiamo nella **AA di Pozo Alcon** gratuita (km 40).
Km percorsi 208



24 Giugno

Si parte alle 8 con destinazione **Consuegra** (km 280), fermandoci lungo la strada allo spaccio dell'oleificio **Gazorra** (al primo posto in Spagna per esportazione di olio nel mondo) dove acquistiamo olio e prodotti derivati. Alle 12,30 arriviamo nel parcheggio ai piedi del colle dove sorgono i mulini di **Consuegra**: siamo nella regione della **Mancia**, si quella di Don Chisciotte e Sancio Panza.



Dopo pranzo saliamo a piedi sulla collinetta su cui sorgono i dodici mulini a vento, tutti contrassegnati da un nome proprio, inciso sulla porta di ingresso. Il primo che incontriamo ospita l'ufficio del turismo e in quello successivo si può entrare per visitarne l'interno (ingresso 2€ video in spagnolo). A dominare la suggestiva parata di mulini, che sono tutti collegati da scale e sentieri, c'è un'imponente fortezza costruita dai Cavalieri di Malta. Nel pomeriggio ci rimettiamo in viaggio per raggiungere **Toledo** (Km65): lasciamo il camper in parcheggio (gratuito, appena dopo il ponte sul fiume **Tago**), abbastanza vicino al centro. Aspettiamo dopo cena, col fresco, per salire con le scale mobili a fare un primo giro di ricognizione: ci imbattiamo così in un'affollata processione che percorre alcune vie intorno alla cattedrale: molto suggestiva!. Trascorriamo la notte nel parcheggio, movimentata da musica ad alto volume fino quasi all'alba.....

Km percorsi 345

25 Giugno

Alle 9, più o meno svegli, siamo in centro: iniziamo la visita di **Toledo** dal quartiere ebraico, la chiesa di **Sant Juan** (ingresso 3€), di cui ammiriamo soprattutto il chiostro e infine la cattedrale di **Santa Maria**: da fuori sembra un po' schiacciata dagli edifici che la circondano, ma all'interno è veramente imponente. Racchiude in sé tutta la storia di Toledo con le sue tre culture



conviventi (araba, cristiana ed ebraica).

L'ingresso costa 10€ con audioguida e dura circa 2 ore.

Usciamo per l'ora di pranzo che consumiamo in uno dei numerosi ristoranti all'aperto, con paella, polipo e sangria (35€/tot.). Gironzolando tra le vie di Toledo non resistiamo alla tentazione della **"Jamoneria Risco II"** (C. Comercio 20) che propone degli appetitosi "Bocadillo con prosciutto

crudo iberico", che acquistiamo per uno spuntino serale. Ci dirigiamo poi alla fermata del trenino

(acquistando il biglietto in **Plaza de Zocodover** 7€/pers.), per completare il giro all'esterno delle mura della città con splendidi scorci panoramici.

Partiamo alle 16,30 e dopo circa due ore arriviamo al “**Real Monasterio de San Lorenzo de El Escorial**”, parcheggiamo(per la notte) lungo la strada di fronte al “**Real Club de golf La Herreria**” l'unico posto che abbiamo trovato libero.

Km percorsi 130

26 Giugno

Sono le 10 di domenica mattina, c'è molta gente: iniziamo la visita del monastero da cui usciamo alle 13 (ingresso 15€/cad. con audioguida). Ubicato nel cuore della **Sierra de Guadarrama**, a 50 km da Madrid, la costruzione fu voluta da Filippo II nel 1558, per garantire l'eterna memoria della propria famiglia, fondando un Phanteon dinastico e per compensare la distruzione di una chiesa antecedente dedicata a San Lorenzo.



La struttura è caratterizzata da un disegno lineare, anche se imponente, senza elementi decorativi che potessero distrarre l'attenzione durante la contemplazione dell'edificio. Alcuni numeri per dare un'idea delle dimensioni del monastero: in totale il complesso occupa una superficie di 33.000 mq, la facciata principale è lunga 207 mt. E si possono contare 4 torri alte 55 mt, 15 chiostrì, 13 oratori più di 80 scale e altrettante fontane, più di 1700 opere d'arte tra dipinti e sculture; inoltre una basilica, le tombe dei Re, 2 musei, una biblioteca e la sede di uno dei cori più importanti di Spagna.

Dopo pranzo passeggiamo nel vasto parco che circonda il monastero e alle 18 partiamo per arrivare a **Alcalà de Henares**, dove si può sostare per la notte senza divieti.

Km percorsi 95

27 Giugno

Oggi visiteremo un altro monastero completamente diverso dall'Escorial. Partiamo alle 8 fermandoci lungo il tragitto per la spesa. Arriviamo al **Monastero de Piedra** (C. Afueras, Nuevalos, Zaragoza) (Km 195) per l'ora di pranzo, lasciamo il camper nel parcheggio per auto (divieto di sosta notturna) e nel primo pomeriggio iniziamo la visita del sito. Ciò che in realtà rimane del monastero, abbandonato da 200 anni sono solo delle rovine, anche se ricche di fascino. Una parte del complesso monastico è stata ristrutturata per ospitare un hotel di lusso. Ma la parte più interessante da vedere è il parco giardino che circonda il sito. Attraversando il paese di **Nuevalos**, il fiume **Piedra** forma un luogo naturale spettacolare intorno al monastero, fondato dai monaci Cistercensi nel XII secolo: cascate e grotte si susseguono in un suggestivo percorso fatto di acqua e di verde. Ingresso costa 16,50€/cad. e la visita dura ca. 3 ore.



Verso le 16 ci spostiamo per la sosta notturna nell'area de **Descanso** (5 Km) (poco dopo il **campeggio Lago Resort**) sopra il **lago**

Embalse de La Tranquera, in compagnia di un camper di portoghesi. Il paesaggio è bellissimo: il verde delle acque del lago, circondato dalle montagne, assume colorazioni incredibili per il sopraggiungere delle nubi di un temporale, che scarica poca acqua, ma ci regala scenari strepitosi. Avvistiamo anche delle aquile e ci rilassiamo al sole che poi è tornato a splendere nel tardo pomeriggio.

Km percorsi 200

28 Giugno

Trascorreremo oggi una giornata alle terme: siamo ad **Alhama de Aragon-Balneario Pallares** (Km 16). Il parcheggio è situato all'interno dell'area riservata all'hotel utilizzabile solo durante il giorno. L'ingresso costa 21€+5€/cad per il noleggio della sdraio: l'area usufruibile dagli ospiti giornalieri è costituita da un laghetto termale con acqua relativamente calda circondato da un bel parco dove si può prendere il sole. Per la notte dobbiamo spostarci nel **AA-CS di Ateca** (Km16) (C. Las Fuentes)
Km percorsi 32

29 Giugno

Siamo ormai vicini a **Saragoza** (Km100), capoluogo dell'**Aragona**: troviamo un parcheggio (per auto) sulle sponde del fiume **Ebro**, situato vicino al centro. Valicato a piedi il ponte ci troviamo in piazza del Pilar, dove sorge la basilica barocca di **Nuestra Senora del Pilar**. Luogo di pellegrinaggio, sormontata da diverse cupole, rinomata per la **Pala dell'Altare Maggiore** del XVI secolo, le opere



di Goia e naturalmente la scultura detta della **Madonna del Pilar**. Visitiamo anche la cattedrale del **Salvador**, gioiello dell'arte **Mudejar Aragonese** con annesso il museo degli arazzi fiamminghi. Girovaghiamo per le vie del centro e dopo pranzo con calma, ci spostiamo col camper ad **Alquezar** (Km 125), in un parcheggio situato all'ingresso del paese. Finalmente un po' di frescura dopo la caldissima giornata trascorsa a Saragoza.

Km percorsi 225

30 Giugno

Alquezar, comune di 290 abitanti, nella comunità autonoma dell'**Aragona**, in provincia di **Huesca** è situato sui primi contrafforti dei Pirenei a 450 slm. Di origine medievale è stato sapientemente restaurato: camminando per le sue stradine si assapora la tranquillità e l'incanto di questo luogo così piccolo ma che unisce roccia, acqua, storia e leggenda.



La nostra meta è però l'itinerario delle "**Passerelle del Vero**" un percorso ad anello di circa 7 Km. Il sentiero parte da **Plaza Major** (dove si acquistano i biglietti ingresso a 4€/cad.) e percorre gran parte del canyon scavato dal fiume Vero.

Alcuni tratti del percorso sono costituiti da passerelle sopraelevate ancorate alla roccia che offrono scorci bellissimi. (Sembra un

piccolo "Caminito del Rey"). Riprendiamo il camper per la prima vera salita ai Pirenei: alle 16,30 arriviamo al **Balneario di Panticosa** (Km 142) (Terme Tiberio) che non riusciamo ad usufruire per la mancata prenotazione. Pazienza! Passeggiamo nella conca che circonda il laghetto e godiamo dell'aria frizzante: siamo a 1600 mt di altitudine. Nessun problema di parcheggio delle terme per la notte.

Km percorsi 142



1 Luglio

Scendiamo lungo la stretta e tortuosa strada che ci ha condotti a **Panticosa**, per risalire poi sul **Passo del Portalet**, che segna il confine con la Francia. Ci fermiamo sul versante francese a 1700 mt: complice una splendida giornata assolata e la temperatura piacevole, trascorriamo il pomeriggio pigramente distesi al sole sulle nostre comode sdraio.

Non ci sono divieti di sosta: siamo in Francia!

Km percorsi 25



2 Luglio

Oggi giornata adrenalinica: prenderemo il trenino di **Artouste**. Si tratta di una ferrovia turistica situata vicino **Laruns** nella regione della **Nouvelle Aquitaine** (Km12). Il punto di partenza del trenino è raggiungibile in cabinovia dalla stazione a valle di **Artouste-Fabreges**, a 1241 mt, dove si trova un parcheggio per auto, ma per vi camper è solo possibile sostare lungo la strada. Il percorso rotabile corre in alto a quasi 2000 msl, sopra le sorgenti del **Gave d'Ossau** ed è lungo 10 km. Il petit train è composto da 6 carrozze da 12 posti/cad, trainate da una mini locomotiva, raggiunge una velocità di 15Km/h ed il viaggio dura circa un'ora. Si ha la possibilità di ammirare un panorama vertiginoso poiché, in alcuni punti, il passaggio delle rotaie è praticamente a ridosso della rupe. Il trenino è in funzione da maggio a settembre ed il costo è di 25€/cad comprensivo della cabinovia (Prenotazione in loco per A/R). Una volta arrivati al capolinea in quota, percorriamo per un paio di km i sentieri che si snodano intorno al **lago di Artouste** fino a raggiungere la diga. Facciamo il pic-nic e alle 13,15 riprendiamo il trenino e poi la cabinovia per tornare a valle. Ci spostiamo col camper sulle rive del **lago di Fabreges** (a pochi km) con altri camper, sostiamo per la notte in tutta tranquillità.

Km percorsi 15



3 Luglio

Si riparte: alle 10 siamo sul passo del **Col d'Aubisque** (Km 35) a 1700 mt, come in quasi tutta la Francia, c'è parcheggio libero per i camper. Camminiamo su sentieri segnalati per un paio d'ore, godendo di aria pura e bei panorami con cavalli e mucche che pascolano tranquillamente intorno a noi. Pranziamo, ci sistemiamo al sole e poco dopo siamo circondati da un gregge di pecore (che scopriamo avere le corna tipiche della razza pireneica). Si annuvola, quindi decidiamo di scollinare prima che inizi a piovere: la strada per scendere è tortuosa e in alcuni tratti molto stretta (**D918**). Alle 17,30 siamo a **Cauteres** (Km 65), dove troviamo facilmente posto per la notte in uno dei numerosi parcheggi. La città termale, circondata da alte montagne è abbellita da edifici tipici della "Belle Epoque". Le cure termali sono per lo più convenzionate e accessibili al pubblico esterno a prezzi un po' eccessivi (19€/2h). Facciamo un giro per le vie del centro e quando incomincia a piovere rientriamo al camper.

Km percorsi 100



4 Luglio

Partiamo di mattina presto, con le nuvole che minacciano pioggia per raggiungere il grande parcheggio del **Pont d'Espagne** (7€) -(10 Km). D qui partono innumerevoli percorsi che si inoltrano nel lussureggiante "giardino" nel cuore del parco nazionale dei Pirenei: torrenti frizzanti, cascate tumultuose, laghi splendenti, praterie e foreste si susseguono nel corso dei 7 km che



percorriamo sotto un cielo plumbeo fino al **Lac de Gaube**. Possiamo solo immaginare quanto possa essere bello il paesaggio che ci circonda se splendesse anche il sole! Torniamo al camper per il pranzo e in seguito ci dirigiamo a **Luz Saint Sauveur** (Km30), dove acquistiamo souvenir e prodotti locali quali dolci e



formaggi. Per la notte ci spostiamo al **PS di Gedre "Place de la Bergere** (Km12), sulla strada per **Gavarnie**.

Km percorsi 22

5 Luglio

Sostiamo nella zona dedicata ai camper del grande **"Parcheggio Cirque de Gavarnie"** (9 Km) (8€/24h), per poi salire a piedi al **"Cirque"** (10 Km A/R): la più famosa arena naturale del mondo, accoglie ogni anno un milione di visitatori.

Niente può preparare sufficientemente la visita a questo impressionante anfiteatro roccioso posto in mezzo ai **Pirenei**: oltre 5 Km di diametro, muraglie verticali a 1500 metri di altezza, centinaia di cascate e una corona di picchi che superano i 3000 metri di altitudine. Purtroppo arrivati ai piedi di questo "Colosseo della natura", a causa delle nuvole basse abbiamo potuto ammirarne solo pochi scorci, nonostante ci fossimo fermati per più di un'ora nella speranza di una schiarita. Anche in queste condizioni atmosferiche lo spettacolo è stato esaltante e ci ripromettiamo di tornare per poterlo ammirare col sole nella sua prodigiosa bellezza.



Dopo pranzo scendiamo a **Lourdes** (Km 50) trovando parcheggio in



Boulevard du Lapacca a 1 km dalla Santuario.

Entriamo nel complesso religioso, dove centinaia di persone accompagnano i malati alla grotta Santa ed assistiamo alla processione. La visita al Santuario e ai luoghi sacri è stata piuttosto veloce in quanto c'eravamo stati già diverse volte nel corso degli anni. In seguito riprendiamo il camper per raggiungere la



CS di Bagnares de Bigorre in Rue Rene Cassin gratuito (Km21)

Km percorsi 80

6 Luglio

Piove a dirotto: alle 10,30 decidiamo di entrare per due ore alle **Aquensis Spa Thermal** (20€ over 60), parcheggiamo davanti alle terme (1€/h), una bella Spa con bagno turco e grandi vasche termali. Dopo pranzo ci dirigiamo al grande parcheggio su erba situato ai piedi di **Saint Bertrand de Comminges** (Km 47), che si può facilmente raggiungere tramite una agevole scalinata. Il borgo situato lungo il cammino di Santiago è immerso in un tranquillo ambiente rurale nel dipartimento dell'alta Garonna. Visitiamo con audioguida la cattedrale di Santa Maria, di origine medievale e successivamente abbellita con elementi gotici e rinascimentali. Ne ammiriamo soprattutto il suo bellissimo chiostro. (Ingresso 7€/per.)



Proseguiamo il viaggio verso Fontfroide dove sorge una incantevole abbazia, fermandoci per la notte in un tranquillo parcheggio di fianco alla statale D624 a **Mazares** in via Chemin du Chateau d'Eau (Km117).

Km percorsi 164

7 Luglio

Arriviamo alle 9,30 all'abbazia di **Santa Maria di Fontfroide** - Route de Partementale 613 Narbonne (c'è un enorme parcheggio, ma non sappiamo se si può sostare di notte) (Km 123). Visitiamo prima il complesso abbaziale poi la chiesa, il chiosco e in fine il giardino. (ingresso 12,50 €/cad.).

Fondata nel 1093 da una comunità di monaci Benedettini, rimase povera e sconosciuta per oltre 100 anni quando venne affidata ai Cistercensi, crescendo in ricchezza e prosperità, fino al suo definitivo abbandono avvenuto nei primi anni del 1900, passo poi in mani privati e lo è tuttora.

Il complesso monastico è incantevole situato in un paesaggio incontaminato dominato da pini, cipressi e bossi. Affascinate la visita alla chiesa a croce romana con vetrate moderne, la sala capitolare e il chiostro, ma la vera chicca è il giardino delle rose che è il più importante della Francia del sud. Dopo aver pranzato sul camper, tentiamo di riposare all'ombra degli alberi accompagnati dall'incessante e assordante frinire delle cicale.



Fontfroide
l'Abbazia

Ci spostiamo col camper a **Terra Vinea (Chemin des Platrieres a Portel des Corbienes)** (Km 28) dove alle 17 parte un tour (ingresso 15€/Per) per visitare delle particolarissime cantine di vino situate in una ex miniera di gesso. La guida parla francese ma siamo forniti di audioguide: troviamo che la visita sia organizzata in un modo piacevole e simpatico per far conoscere al meglio questi vini le zone da cui vengono prodotti. Alla fine del tour c'è una degustazione dei loro vini accompagnata da stuzzichini e approfittiamo per acquistare alcune bottiglie dei vini che abbiamo assaggiato. Dormiamo nel parcheggio della cantina ancora accompagnati dalla sinfonia delle cicale.



Terra Vinea

Km percorsi 151

8 Luglio

Partiamo alle 8 in direzione Narbonne: dopo la spesa al supermercato "Casinò" (che troviamo carissimo) ci fermiamo nel parcheggio (**Reseve Naturelle des Orpellières**) della spiaggia di **Serignan**, una riserva naturale con stagni e dune, insieme ad altri camper. Trascorriamo la giornata tra sole cocente e bagni in mare che ci sembra piuttosto freddo: Ci fermiamo qui anche la notte.

Km percorsi 60

9 Luglio

Per la seconda volta in questo viaggio, finisce la bombola del gas: quindi alle 7 siamo già in viaggio per la **Camargue**, dove ci dirigiamo al camping **Espiguette** Route des Ganivelles, Le Grau-du-Roi (Km130), meta fissa quando passiamo da queste parti. Entriamo alle 10 e ci sistemiamo un'un'ampia piazzuola per 3 notti (40€/notte). Il



Camargue
Espiguette

campeggio è l'unico nella zona con accesso diretto al mare, anche se per raggiungerlo bisogna percorrere tutta la lunghissima spiaggia (1,6 Km). All'interno ci sono negozi, bar, ristorante e piscine con scivoli, ad 8 km si trovano il bellissimo borgo medievale **Aigues Mortes** e supermercati. Purtroppo quest'anno il campeggio è infestato da milioni di zanzare (anche di giorno!), che sinceramente non avevamo mai trovato prima.

Km percorsi 130

12 Luglio

Usciamo dal campeggio alle 9 dopo aver fatto il CS e ci spostiamo nell'enorme **Parking Les Baronnets** nei pressi del **faro dell'Espiguette** (15€/24h) (Km7) di cui non avevamo mai usufruito. La spiaggia si raggiunge in pochi minuti, il mare come sempre pulito e alle spalle del parcheggio si trova una zona di canali e lagune salmastre dove avvistiamo aironi ed egrette. Mal la sera bisogna chiudersi nel camper (non che faccia caldo, anzi...) perché le zanzare la fanno da padrone....
Km percorsi 7

13 Luglio

Dopo tutti questi giorni di mare, che sappiamo già saranno gli ultimi per questa estate, ci dirigiamo senza soste aggiunte, verso le Alpi: la meta è il **Colle del Piccolo San Bernardo**, alle cui pendici ci fermiamo per la notte nel parcheggio della pista di bob artificiale "**XTREME Luge 4 saison**" a **La Rosiere**
Km percorsi 460

14 Luglio

Raggiungiamo il passo che si trova a 2188 mt, parcheggiando il camper a lato della strada nei pressi dell'ospizio (fondato da San Bernardo nell XI secolo) sede anche dell'ufficio del turismo e di un museo sulla storia del colle. Camminiamo seguendo uno dei percorsi segnalati che costeggia ruderi di epoca romana e un cromlech (la cui datazione ancora indefinita risale sicuramente alla preistoria) ovvero un grande cerchio di formato da 46 pietre infisse nel terreno, posto sulla linea di confine tra Italia e Francia. Costeggiamo anche il giardino botanico alpino Chanousia dal nome dell'abate Chanoux che lo fondò nel 1897. Per pranzo scendiamo di quota verso la Val d'Aosta fermandoci nel parcheggio del **lago Verney**. Vista la bella giornata di sole, dopo pranzo, facciamo il giro del lago (ca 2 Km), al ritorno il caso ha voluto che ci incontrassimo con Mauro e consorte, presidente del nostro "**3C Camper Club di Crema**", trascorriamo un piacevole dopo cena, ospitati nel camper dei loro amici veneziani. Essendo tutti reduci dalla salita con lo SkyWay, ci danno delle interessanti dritte per la nostra visita di dopodomani sul Monte Bianco.
Km percorsi 10



15 Luglio

Ci spostiamo nella **AA di Prè St Didier** (Km 25) (3€ la prima ora + 1,5€ ogni ora successiva) e alle 10 entriamo al QC Terme, che si può raggiungere a piedi in 5 minuti. Avevamo prenotato l'ingresso alle terme (prenotazione obbligatoria) tre giorni prima abbinato alla salita sul Monte Bianco con la funivia SkyWay a Courmayeur che faremo domani mattina (89 €/per.)
Rimaniamo alle terme fino alle 15, facciamo uno spuntino e quindi ci spostiamo a **Courmayeur** nel parcheggio della **Funivie Val Veny**, che ha quest'ora, sono le 17, è gratuito (costo di 3 € dalle 7 alle 16). Notte fresca dopo una giornata caldissima.
Km percorsi 30

16 Luglio

Volevamo concludere il nostro viaggio in maniera esaltante e ci siamo riusciti! Che emozione: alle 8,30 siamo già alla partenza della funivia **SkyWay** (n.b.: con il biglietto della salita è già definito l'orario della discesa entro poche ore, a meno che non si usufruisce della telecabina per il versante francese oppure del pranzo ai ristoranti) che da 1300 metri raggiunge il punto più vicino alla vetta del Monte Bianco a 3466 metri di **Punta Helbronner**. C'è una stazione intermedia al **Pavillon** che si raggiunge in 4 minuti e in 7 minuti si arriva a Punta Helbronner con un dislivello di 2166 metri!





Neanche il tempo di godere del favoloso panorama a 360 gradi- la cabina ruota su se stessa- che sei già arrivato alla terrazza panoramica sommitale dove si possono ammirare da vicino la cima del **Monte Bianco**, il **Dente del Gigante**, le **Grandes**



Jorasses, L'Aiguille Noire e du Midi. In lontananza abbiamo visto il **Cervino**, il **Monte Rosa** e il **Gran Paradiso**. Tutte queste montagne sono segnalate da pannelli esplicativi posti davanti alle rispettive vette e quindi

facilmente distinguibili. La stazione sommitale ospita inoltre un bar ristorante con ampie vetrate, un'esposizione di magnifici cristalli e la possibilità (un po' turistica) di camminare sull'adrenalitico pavimento vetrato sospeso nel vuoto.

Una volta scesi dallo Skyway, sono le 8,45 ci siamo soffermati ad ammirare il panorama tutto intorno a noi, di una bellezza indescrivibile, con la consapevolezza di essere arrivati il più vicino possibile alle maestose vette. Abbiamo assaporato la vera essenza del silenzio: perfino i visitatori parlavano a voce bassa, quasi temessero di dissipare con la voce l'incanto della montagna.



Preferiamo rimandare la visita dell'intera stazione nel pomeriggio, perché volevamo proseguire il viaggio in telecabina verso **l'Aiguille du Midi**, in modo da evitare la ressa (come suggerito da Mauro). Ci siamo quindi diretti alla partenza della cabinovia dove si acquistano i biglietti di A/R a 35 €/Per. L'attraversata lunga più di 5



Km, congiunge il versante italiano con quello francese dove un'altra funivia scende fino a Chamonix. Spettacolare dal punto di vista panoramico, ma anche tecnico, la telecabina "sorvola" il **Ghiacciaio del Gigante**. All'arrivo (3776 mt.) si viene accolti da una struttura costituita da varie terrazze a più livelli, la più alta è raggiungibile anche con un ascensore che porta alla quota più alta -3842 metri-



punto estremo del massiccio del Monte Bianco. Anche qui si può usufruire della passerella di vetro sospesa nel vuoto, ma è obbligatorio l'uso di pantofole date in dotazione dal personale addetto.

Dopo il pranzo al sacco, torniamo alla teleferica panoramica per scendere alla stazione di Punta Helbronner per la visita, quindi

con un ascensore e una galleria scendendo di 90 metri, raggiungiamo lo storico **Rifugio Torino**, dove ci concediamo una birra che ha il sapore del primato poiché è quella bevuta all'altitudine più alta: ben 3375 metri!!



Riprendiamo lo Skyway, fermandoci alla stazione intermedia del **Pavillon du Mont Frety**, panoramica terrazza naturale (2173 metri) con il giardino alpino **Saussurea** che ospita numerosi specie di piante endemiche delle alpi (costo compreso nel biglietto). Ultimata la visita e dopo una breve passeggiata,

torniamo a valle con la funivia delle 16,30. Ci spostiamo per la notte nel parcheggio gratuito vicino al campo sportivo di Courmayeur.

Domattina ci aspetta il rientro a casa, accompagnati da un po' di nostalgia per i luoghi che abbiamo visitato, ma con la consapevolezza che ci attendono altri viaggi: l'estate è ancora lunga.....

Km percorsi 310